

COMUNE DI TRESANA

(Prov. di Massa Carrara)

REGOLAMENTO

ISTITUZIONE E GESTIONE SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO COMUNALE

Approvato con deliberazione C.C. n° 25 del 02.10.2015

Art.1 Principi Generali

- 1. Il presente regolamento istituisce e disciplina lo svolgimento del Servizio di Volontario civico Cittadinanza Attiva- finalizzato all'espletamento di attività e servizi a favore della collettività, con la collaborazione di persone residenti sul territorio e/o Associazioni/Gruppi sportivi/Pro-loco, di seguito denominati "Associazioni".
- 2. Il servizio di volontariato civico è svolto esclusivamente in forma volontaria e gratuita con carattere di sussidiarietà a quelle attività e a quei servizi che il Comune garantisce nell'interesse generale.
- 3. Il servizio di volontario civico è espressione del contributo concreto al benessere della collettività ed è finalizzato a realizzare forme di cittadinanza attiva, di partecipazione alla gestione e manutenzione del territorio e di tutti i servizi di interesse generale, con l'obiettivo di radicare nella comunità forme di cooperazione attiva, rafforzando il rapporto di fiducia con l'istituzione locale e tra i cittadini stessi.
- 4. Il Volontario civico è esempio per lo sviluppo della coscienza civica, protagonista della propria realtà comunale, attore dello sviluppo locale.

Art. 2 Oggetto

- 1. L'attività di volontariato civico disciplinato dal presente regolamento ha ad oggetto la valorizzazione e la manutenzione del territorio e servizi di interesse generale in relazione a progetti/programmi proposti dai cittadini singoli o associati e/o provenienti dall'Amministrazione comunale.
- 2. Il Comune di Tresana, riconoscendo l'utilità sociale di tale forma di volontariato, prevede forme di riduzione/esenzione dei propri tributi comunali in relazione allo svolgimento a regola d'arte delle attività e dei servizi assegnati, nel rispetto dell'art. 24 del D.L. 133 del 12 settembre 2014 e comunque dei principi generali di diritto. La riduzione/esenzione potrà essere concessa al soggetto passivo del tributo anche nel caso partecipi all'attività di volontariato un suo familiare convivente.
- 3. Per l'anno 2016, il Comune di Tresana stabilisce una riduzione fino alla misura massima del 75% del tributo comunale denominato T.A.R.I. per ogni cittadino che parteciperà concretamente alle attività di volontariato civico, nel rispetto dell'apposito disciplinare che l'Ente predisporrà per ogni servizio affidato. La percentuale di riduzione potrà essere modificata con apposita deliberazione della Giunta Comunale. In assenza di modifiche resterà valida quella in vigore nell'anno precedente.
- 4. Nell'ipotesi in cui il servizio di volontariato civico sia svolto da Associazioni aventi sede legale nel Comune di Tresana non è applicabile l'esenzione/riduzione dei tributi in quanto le stesse beneficiano già di altre forme di contribuzione da parte dell'Amministrazione comunale. L'associazione deve comunque comunicare preventivamente al Comune i nominativi degli associati che contribuiranno al servizio.

- 1. Il servizio civico riguarda interventi ordinari inerenti i beni di proprietà e/o competenza del Comune di Tresana nonché i servizi di interesse generale, in particolare:
- · Manutenzione, sfalcio e pulizia delle aree verdi, parchi pubblici e aiuole;
- Sfalcio e pulizia dei cigli delle strade comunali, comprese mulattiere e sentieri o di tal uso;
- Pulizia delle strade, piazze, marciapiedi e altre pertinenze stradali di proprietà o di competenza comunale;
- Lavori di piccola manutenzione ordinaria degli edifici comunali con particolare riferimento ad edifici scolastici e impianti sportivi, centri civici, ecc.;
- · Manutenzione delle aree giochi bambini.

Art. 4 Albo della Cittadinanza Attiva

- 1. Per lo svolgimento delle attività e dei servizi di cui al presente regolamento è istituito l'Albo della Cittadinanza Attiva.
- 2. Entro il 31 dicembre di ogni anno, le persone interessate alle attività e ai servizi di cui al presente regolamento potranno presentare domanda di iscrizione all'Albo. Le domande dovranno indicare:
- · Generalità complete;
- · Possesso dei requisiti richiesti;
- Attività/servizio a cui si intende partecipare ovvero proposte di attività/servizio da svolgere nell'ambito delle attività/servizi previsti dal presente regolamento;
- · Disponibilità in termini di tempo;
- Eventuali mezzi da mettere a disposizione.
- 3. Entro 31 gennaio di ogni anno verrà formato l'Albo della Cittadinanza Attiva e pubblicato all'Albo Pretorio in apposita sezione del sito dell'Ente. L'Albo verrà rinnovato ogni anno.

Art. 5 Requisiti

- 1. I cittadini che intendono svolgere servizio di volontariato civico devono possedere i seguenti requisiti:
- Essere residenti nel Comune di Tresana;
- Età non inferiore ad anni 18;
- Idoneità psico-fisica in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgersi;
- 2. Per le Associazioni i requisiti richiesti sono:
- Sede legale nel Comune di Tresana;
- Essere iscritte nell'apposito Registro Regionale laddove richiesto dalle normative vigenti (le associazioni sportive dovranno essere regolarmente registrate);
- Scopi perseguiti compatibili con le finalità istituzionali del Comune di Tresana;
- 3. I volontari impiegati dalle associazioni dovranno possedere, in ogni caso, i requisiti di cui al comma 1.

4. L'attività svolta nell'ambito del servizio civico di cui al presente regolamento non determina, in alcun modo, l'instaurazione di un rapporto di lavoro di alcuna tipologia.

Art. 6 Modalità di svolgimento dell'attività

- 1. I Volontari civici e le associazioni inserite nell'Albo presteranno la propria attività in base ad un piano di intervento concordato tra gli stessi ed il Responsabile del servizio competente, di seguito denominato Tutor.
- 2. Il Tutor, in relazione all'attività da svolgere o al servizio da prestare, acquisite le domande ed eventualmente previo colloquio con i richiedenti, stabilirà le modalità di svolgimento dell'attività o del servizio di volontariato e, qualora necessario, organizzerà corsi di formazione tenuti dal Comune di Tresana.
- 3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di stabilire un numero massimo di soggetti da coinvolgere nelle attività di cui al presente Regolamento. In tal caso prevarranno le proposte ritenute prioritarie dall'Amministrazione comunale e presentate da gruppi di cittadini e in assenza si procederà secondo l'ordine di presentazione della domanda.
- 4. I volontari e le associazioni verranno organizzati in gruppi di lavoro composti da un numero di persone idonee allo svolgimento del compito concordato; ogni gruppo di lavoro sottoscriverà un apposito disciplinare sulle attività da svolgere e sulle modalità di svolgimento.
- 5. Il volontario, ogni qualvolta presti la propria attività, dovrà registrare la presenza in apposito Registro delle presenze. Dal Registro dovrà evidenziarsi la corrispondenza tra i tempi del volontariato civico prestato e quanto dichiarato nella domanda.
- 6. Per ogni gruppo di cittadini o associzione dovrà essere individuato un responsabile/referente che terrà periodici contatti con il Tutor e a cui segnalerà eventuali problematiche.

Art. 7 Rinuncia e revoca

- 1. I volontari potranno rinunciare al servizio civico avvisando il Tutor con un preavviso di almeno 60 giorni, fatte salve eventuali circostanze imprevedibili. In tal caso, il volontarioverrà cancellato per l'anno solare di riferimento dall'Albo e godrà dell'esenzione/riduzione tributaria soltanto per il periodo in cui ha svolto tale attività.
- 2. L'Ente potrà revocare l'incarico di volontario civico in caso di inadempimento agli impegni presi o di assenza sopravvenuta di uno dei requisiti richiesti. Nel caso di inadempimento non si applicherà alcuna esenzione/riduzione e si procederà alla cancellazione immediata dall'Albo.

Art. 8 Assicurazione

- 1. I cittadini che svolgono il servizio di volontariato civico saranno assicurati a cura e spese dell'Amministrazione comunale per la responsabilità civile verso terzi connessi allo svolgimento dell'attività, nonché per gli infortuni che gli stessi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività di cui al presente regolamento, in conformità alle previsioni di legge.
- 2. Il volontario risponderà personalmente di eventuali danni a persone o cose non coperti dalle polizze assicurative

Art. 9 Mezzi e attrezzature

- 1. Il Comune di Tresana, laddove necessario, fornirà a ciascun volontario o associazione i dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa antinfortunistica.
- 2. I dispositivi di sicurezza verranno forniti in comodato gratuito ed il volontario ne risponderà e ne dovrà avere cura, considerato il deterioramento dovuto all'uso, fino alla restituzione che avverrà nei modi ed entro i termini concordati con il Tutor. In caso di danneggiamento e/o smarrimento il volontario ne risponde direttamente.

Art. 10 Obblighi e responsabilità del volontario

- 1. Il volontario/associazione è tenuto a svolgere l'attività o servizio assegnato nel rispetto del disciplinare sottoscritto; dovrà utilizzare i mezzi, le attrezzature, i dispositivi di sicurezza e quant'altro fornito, con la massima cura e attenzione.
- 2. Qualora si riscontrassero negligenze da parte del volontario, associazione il Tutor provvederà all'immediato allontanamento dal servizio e alla cancellazione dall'Albo. Resta salva l'applicazione di eventuali sanzioni, laddove previste dalle normative vigenti.
- 3. Il Tutor verificherà periodicamente il corretto svolgimento dell'attività/servizio e la presenza concordata di tutti i componenti del gruppo di lavoro.
- 4. Il Referente del gruppo è tenuto a segnalare al Tutor eventuali comportamenti negligenti da parte di altri volontari ovvero assenze ingiustificate rispetto ai tempi concordati.

Art. 11 Sponsorizzazioni

- 1. L'Amministrazione comunale può accettare e promuovere proposte di sponsorizzazione da soggetti terzi, i quali vogliano offrire e/o mettere a disposizione dei volontari, in modo spontaneo, attrezzature, mezzi, strumenti di lavoro e quant'altro ritenuto utile allo svolgimento dell'attività di cui al presente regolamento. In tal caso si applica quanto previsto dall'art.9.
- 2. L'amministrazione comunale si impegna a dare ampia diffusione della sponsorizzazione di cui sopra con le modalità ed i mezzi concordati con lo Sponsor.

Art. 12 Concessione delle riduzioni/esenzioni e contributi

1. Entro il 31 dicembre di ogni anno i Tutor comunicheranno all'Ufficio Tributi del Comune di Tresana l'elenco dei cittadini che hanno svolto efficacemente le attività/servizi assegnati, al fine dell'applicazione della riduzione/esenzione tributaria per la medesima annualità in cui effettuato il servizio di volontariato.

Art. 13 Riconoscimenti ed obblighi dell'Amministrazione

1. L'Amministrazione comunale, oltre alle riduzioni/esenzioni tributarie previste o ai contributi previsti per le associazione di volontariato derivanti dal servizio reso, potrà conferire targhe o riconoscimenti simbolici a testimonianza dell'impegno profuso nel servizio di volontariato svolto.

Art. 14 Entrata in vigore e sperimentazione

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio ed è soggetto ad una sperimentazione di anni due dalla sua approvazione. Potranno essere apportate modifiche o integrazioni conseguentemente all'applicazione concreta di tale iniziativa.